



INTERPORTO CENTRO INGROSSO PORDENONE

OGGETTO: Servizi tecnici relativi all'esecuzione di rilievi topografici e pratiche catastali

RIFERIMENTO: Aree del Piano di insediamenti produttivi (PIP) e di espansione dell'Interporto Centro Ingresso

CONTRATTO ACCORDO QUADRO

con unico operatore (art. 54, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.)

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) della Legge 11 settembre 2020, n. 120 (in deroga a quanto previsto dall'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.)

CODICE (CIG) 8967101DD3

Premesso che

- Interporto S.p.A. ha la necessità di affidare in fasi successive, in relazione al programma di completamento e sviluppo dell'Interporto Centro Ingresso di Pordenone, **i servizi relativi all'esecuzione di rilievi topografici e pratiche catastali** nelle aree del Piano per gli Insediamenti Produttivi (P.I.P.) e di futura espansione propedeutici alla realizzazione degli interventi di urbanizzazione ed edificatori, come individuati nella **planimetrie A e B** allegate al **Capitolato tecnico prestazionale** che si allega al presente contratto;
- si ritiene a tal fine opportuno un coordinamento unitario dei suddetti servizi mediante stipula di apposito Accordo Quadro, con il quale stabilire le condizioni alle quali l'Appaltatore si obbliga ad eseguire le prestazioni che di volta in volta gli verranno richieste, in relazione alla programmazione dei lavori, con appositi Contratti Applicativi;
- l'utilizzo di uno strumento come l'Accordo Quadro con unico operatore - ai sensi dell'art. 54, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. - consente la razionalizzazione della spesa per i servizi richiesti (in quanto lo studio e la raccolta della documentazione necessaria per svolgere il servizio iniziale può essere utilizzata anche per quelli successivi ricadenti nell'area di intervento), una migliore programmazione dei fabbisogni, la semplificazione e standardizzazione delle procedure di affidamento dei singoli appalti e, di conseguenza, un risparmio nelle spese di gestione della procedura medesima;
- la stipula del presente Accordo Quadro non è fonte di alcuna obbligazione per la Stazione Appaltante nei confronti dell'Appaltatore, in quanto definisce la disciplina relativa alle modalità di conclusione ed esecuzione dei singoli interventi programmati o da programmare, di volta in volta disposti con appositi Contratti Applicativi, nei quali saranno precisati l'oggetto degli specifici servizi, i loro importi ed il luogo di esecuzione e quant'altro stabilito dal **Capitolato tecnico prestazionale**;
- la programmazione triennale 2020-2022/elenco annuale 2020 dei lavori pubblici, approvati dal C.d.A. di Interporto-Centro Ingresso di Pordenone S.p.A. con delibera n. 6 del 26.11.2019, e l'aggiornamento della suddetta programmazione, approvato dal C.d.A. di Interporto-Centro Ingresso di Pordenone S.p.A. con delibera n. 3 del 06.03.2020, comprendono gli interventi già finanziati con fondi della Regione FVG o che prevedono l'utilizzo di fondi propri della Società;
- con decreto di concessione n. 1847/TERINF del 03.05.2018 la Direzione Centrale Infrastrutture e territorio - Servizio trasporto pubblico regionale e locale ha concesso a favore della società Interporto - Centro Ingresso di Pordenone S.p.A. un contributo di euro 3.000.000,00, a copertura delle spese previste dal progetto di opere di completamento del centro intermodale, relative a:
 - Lotto 6 - Allungamento asta di manovra ferroviaria a 750 metri;
 - Lotto 7 - Realizzazione del parcheggio di accesso al terminal intermodale;
- al fine di consentire ad Interporto di portare a termine i programmi di potenziamento e completamento del Terminal Intermodale di Pordenone, di cui alla convenzione attuativa in data 10/10/2013 sottoscritta da Interporto - Centro Ingresso di Pordenone Spa, Reti Ferroviarie Italiane Spa e Ferrovie dello Stato S.p.A., con decreto di concessione n. 4249/TERINF del 07.10.2019 la Direzione Centrale Infrastrutture e territorio - Servizio trasporto pubblico regionale e locale ha concesso a favore della società Interporto - Centro Ingresso di Pordenone S.p.A. un contributo di € 10.500.000,00, a copertura delle spese previste dal progetto di opere di potenziamento e miglioramento della dotazione infrastrutturale del centro intermodale, finalizzato a migliorarne la funzionalità e a incrementare il trasporto merci via ferrovia, attraverso la realizzazione dei seguenti interventi:

fabrizi associati
viale Marconi, 19 33170
Pordenone (PN) Italy
tel. 0434 208607



INTERPORTO CENTRO INGROSSO PORDENONE

Intervento n. 1 - Rotale per gru a portale

Intervento n. 2 - Ampliamento piazzale intermodale per circa 15.000 m²

Intervento n. 3 - Realizzazione di magazzino raccordato

Intervento n. 4 - Realizzazione di un fascio di binari per la sosta carri

Intervento n. 5 - Realizzazione muro di sostegno ed allargamento rilevato ferroviario

Intervento n. 6 - Opere di miglioramento funzionale (impianto antintrusione, TVCC, ecc.)

Intervento n. 7 - Acquisizione aree per lo sviluppo/ampliamento del Terminal intermodale;

- la Regione FVG con L.R. 6 agosto 2021, n. 13, art. 5 commi 61, 62 e 63 ha autorizzato la concessione di un contributo straordinario ad Interporto-Centro Ingrosso di Pordenone S.p.A. da destinare alla progettazione e realizzazione di un sistema di pannelli fonoassorbenti atti a ridurre l'inquinamento sonoro nei quartieri abitati confinanti alla struttura del Centro intermodale di Pordenone;
- per dare completezza al P.I.P., oltre alla realizzazione degli interventi per il completamento/potenziamento del Terminal intermodale, sono ancora da utilizzare:
 - parte dell'ambito 2 (destinato a Circuito doganale);
 - l'ambito 5 (destinato a Centro intermodale/magazzini di logistica);
 - parte dell'ambito 7 (destinato a Centro servizi);
 - parte dell'ambito 12 (destinato a sede della Motorizzazione civile);recupero ex casa Pessot ed aree di pertinenza ad est della strada di circonvallazione sud di Pordenone;
- il piano di espansione e sviluppo di Interporto prevede, oltre alla realizzazione degli interventi per il completamento del P.I.P., anche la realizzazione del parcheggio di interscambio e di un'area di servizio per la distribuzione di carburanti ubicati tra l'autostrada A28 e il P.I.P.;
- con riferimento ai piani di investimento già programmati e/o da programmare e finanziati e/o da finanziare, si riportano in sintesi gli interventi per i quali è necessario effettuare i rilievi topografici:
 - A. INTERVENTI GIÀ PROGRAMMATI E FINANZIATI
 - 01 - Allungamento asta di manovra
 - 02 - Parcheggio di accesso al Terminal intermodale
 - 03 - Ampliamento piazzale intermodale per circa mq. 15.000 in ambito 5 del PIP
 - 04 - Magazzino raccordato ad ovest del Terminal - 1^a fase di circa mq. 8.000
 - 05 - Fascio di binari per la sosta carri e raccordo magazzino ad ovest del Terminal
 - B. INTERVENTI GIÀ PROGRAMMATI E/O DA PROGRAMMARE PARZIALMENTE FINANZIATI
 - 06 - Muro di sostegno ed allargamento rilevato ferroviario ad est del terminal
 - o 1^a fase stazione elementare (allacciamento alla linea di corsa UD-VE lato Udine)
 - 07 - Realizzazione di barriere fonoassorbenti
 - C. INTERVENTI DA PROGRAMMARE/FINANZIARE per dare completezza al P.I.P.
 - 08 - Utilizzo di parte dell'ambito 2 (circa mq. 8.000 di piazzale facente parte del Circuito doganale)
 - 09 - Utilizzo di parte dell'ambito 5 (circa mq. 45.000 di piazzale) per la realizzazione di magazzini di logistica
 - 10 - Utilizzo di parte dell'ambito 7 (destinato a Centro servizi)
 - 11 - Utilizzo di parte dell'ambito 12 (destinato a sede della Motorizzazione civile)
 - D. INTERVENTI DA PROGRAMMARE/FINANZIARE all'esterno del perimetro del P.I.P.
 - 12 - Recupero ex casa Pessot ed aree di pertinenza ad est della strada di circonvallazione sud di Pordenone
 - 13 - Parcheggio di interscambio a sud del PIP
 - o 1^a fase: Area di intervento di circa mq. 18.000
 - o 2^a fase: Area di intervento di circa mq. 22.000 (attualmente classificata dal PAUL in zona P1)
 - 14 - Magazzino raccordato ad ovest del Terminal - 2^a fase di circa mq. 4.000
 - 15 - Magazzini di logistica ad ovest del Terminal di circa mq. 8.000
 - 16 - Area di servizio per la distribuzione di carburanti (tra l'autostrada A28 e il P.I.P.)
 - 17 - Realizzazione della stazione elementare ed installazione gru a portale;
 - 18 - Ampliamento piazzale intermodale ad est della bretella di collegamento tra la A28 e la SS13.


Sottosegretario
Vicepresidente, 19.2.19
PORDENONE
TEL. 0434 208607



INTERPORTO CENTRO INGROSSO PORDENONE

- con riferimento agli interventi inseriti nel "Recovery Plan" si prevedono investimenti per complessivi euro 60.000.000,00, così ripartiti:

01 - Allungamento asta manovra a mt. 750	euro 3.500.000,00 (A)
02 - Fascio binari di sosta carri e raccordo magazzino	euro 2.500.000,00 (B)
03 - Lavori di potenziamento e miglioramento infrastrutturale del Centro intermodale:	
03.01 - Fornitura e posa in opera di rotaie per gru a portale	euro 1.100.000,00
03.02 - Fornitura e installazione di n. 2 gru a portale	euro 7.900.000,00
03.03 - Impianti di alimentazione energia elettrica per gru a portale	euro 780.000,00
03.04 - Realizzazione del 4° binario operativo sotto gru a portale	euro 700.000,00
03.05 - Ampliamento piazzale intermodale - Area di stoccaggio UTI	euro 5.700.000,00
Sommano	euro 16.180.000,00 (C)
04 - Stazione elementare 1° Stralcio (allacciamento lato Udine)	euro 2.400.000,00 (D)
Sommano (A+B+C+D)	euro 24.580.000,00

Interventi già finanziati dalla Regione FVG

05 - Ampliamento piazzale mq. 15.000	euro 1.500.000,00
06 - Parcheggio antistante gate	euro 1.100.000,00
07 - Magazzino raccordato (mq. 4.000+1.000+4.000)	euro 6.000.000,00
Sommano	euro 8.600.000,00

Interventi di sviluppo del Centro intermodale

08 - Stazione elementare	
2° Stralcio (adeguamento allacciamento lato Pordenone)	euro 3.000.000,00
3° stralcio (impianti tecnologici e di segnalamento)	euro 10.000.000,00
09 - Installazione 3° gru a portale	euro 3.800.000,00
10 - Officina per la riparazione e sanificazione dei containers mq. 1.000	euro 1.000.000,00
11 - Gate 2 di accesso al piazzale di stoccaggio UTI	euro 500.000,00
12 - Fascio di binari per la sosta dei carri ferroviari ad est del Terminal	euro 2.000.000,00
13 - 6° binario operativo nel piazzale intermodale	euro 1.000.000,00
14 - Piazzale mq. 50.000 ad est del Terminal	euro 5.000.000,00
15 - Somme a disposizione per imprevisti	euro 520.000,00
Sommano	euro 26.820.000,00

Considerato che

- Interporto S.p.A., al fine di garantire un più idoneo livello di completezza e dettaglio dei progetti che vengono redatti dal proprio Ufficio tecnico, ha necessità di procedere mediante acquisizione di adeguati apporti professionali esterni occorrenti per implementare e supportare la propria struttura interna di progettazione con riferimento a specifiche prestazioni, tenuto conto che è possibile costituire gruppi di progettazione misti, formati da dipendenti della Stazione appaltante aventi un'adeguata professionalità e da professionisti esterni;
- l'Ufficio tecnico di Interporto S.p.A., per la redazione dei progetti di fattibilità/definitivi degli interventi previsti nei programmi di completamento ed ampliamento del PIP, ha la necessità di eseguire i rilievi topografici di dettaglio sullo stato dei luoghi e delle infrastrutture direttamente interessate dagli interventi da realizzare;
- i servizi per l'esecuzione dei rilievi topografici richiedono specifiche competenze e particolari attrezzature, non in possesso del personale dell'Ufficio tecnico di Interporto, e pertanto si rende necessario l'affidamento all'esterno;
- è stata effettuata una consultazione informale e, tra l'altro, è stato anche preliminarmente consultato, in quanto iscritto nell'Elenco operatori economici di Interporto, il **geom. Fabrici Alberto** dello Studio **FABRICI ASSOCIATI**, il quale, dopo essersi recato sul posto in cui dovranno essere eseguiti i rilievi, aver esaminato la documentazione messa a disposizione da Interporto ed aver preso conoscenza dei programmi di sviluppo del P.I.P., si è dimostrato disponibile ad assumere l'incarico di cui in oggetto;
- il curriculum professionale documenta esaustivamente l'esperienza ed i requisiti di capacità economica/finanziaria

[Firma]
FABRICI ASSOCIATI
Via ... 19 33100 Udine
Tel. 0432 200007



INTERPORTO CENTRO INGROSSO PORDENONE

nonché di capacità tecnica/organizzativa posseduti dal **geom. Fabrici Alberto** per lo svolgimento dei servizi da affidare;

- il **geom. Fabrici Alberto** ha stipulato una polizza assicurativa di responsabilità civile e professionale e tutela legale per un importo garantito di euro 500.000,00, che offre adeguate garanzie alla Stazione appaltante, come previsto dall'art. 24, comma 4 del Codice;
- la previsione del corrispettivo a base d'asta ammonta a complessivi **euro 47.300,00**, oltre ad eventuali oneri previdenziali ed IVA, così ripartito:

Prestazioni da valutare a corpo

A. RILIEVI TOPOGRAFICI

1) Collocazione caposaldi nell'area dell'Interporto

Collocazione di circa dieci caposaldi consolidati (georiferiti alle coordinate ai caposaldi RFI posti a Nord) mediante resina epossidica e opportunamente monografati.

I caposaldi saranno collocati all'esterno delle aree ove sono previsti interventi in modo da costituire delle basi inamovibili. Saranno georiferiti a mezzo di sistemi satellitari GNSS e verificati mediante osservazioni dirette con geodimetro Trimble S5 con precisione nominale di 1".

n. 10 x euro/cad. 210,00 = euro 2.100,00

2) Rilievo celerimetrico fascio di binari (circa 13.000 mq)

Il rilievo sarà esteso almeno 10 mt all'interno della proprietà Sud-Ovest. Sarà georiferito alle coordinate RFI e il calcolo e restituzione sarà effettuato con curve di livello rappresentate con equidistanza idonea a una esaustiva rappresentazione del terreno.

euro 1.900,00

3) Completamento area magazzino raccordato (circa 22.000 mq)

Il rilievo sarà georiferito alle coordinate RFI e il calcolo e restituzione sarà effettuato con curve di livello rappresentate con equidistanza idonea a una esaustiva rappresentazione del terreno. Oltre al rilievo e restituzione a curve di livello iniziale, ci saranno altri quattro rilievi durante lo stato d'avanzamento dei lavori con relativi computi dei volumi.

euro 2.500,00

4) Rilievo ambito 5 (area a Sud) (circa 62.000 mq)

Il rilievo sarà georiferito alle coordinate RFI e il calcolo e restituzione sarà effettuato con curve di livello rappresentate con equidistanza idonea a una esaustiva rappresentazione del terreno.

euro 1.900,00

5) Rilievo area parcheggio di sosta (circa 25.000 mq)

Il rilievo sarà georiferito alle coordinate RFI e il calcolo e restituzione sarà effettuato con curve di livello rappresentate con equidistanza idonea a una esaustiva rappresentazione del terreno.

euro 2.500,00

6) Rilievo area carburante (circa 11.000 mq)

Il rilievo sarà georiferito alle coordinate RFI e il calcolo e restituzione sarà effettuato con curve di livello rappresentate con equidistanza idonea a una esaustiva rappresentazione del terreno. Attualmente in sito, oltre alla vegetazione vi è la presenza di recinzioni. Il rilievo è stato valutato senza questi impedimenti.

euro 1.750,00

7) Rilievo celerimetrico per Casa Pessot (circa 36.000 mq)

Il rilievo sarà georiferito alle coordinate RFI e il calcolo e restituzione sarà effettuato con curve di livello rappresentate con equidistanza idonea a una esaustiva rappresentazione del terreno.

Unitamente al rilievo si collegheranno i punti fiduciali necessari all'inserimento della posizione del nuovo fabbricato.

euro 2.500,00

8) Nuovo ampliamento a Sud del PAC 77 (circa 32.000 mq)

Il rilievo sarà georiferito alle coordinate RFI e il calcolo e restituzione sarà effettuato con curve di livello rappresentate con equidistanza idonea a una esaustiva rappresentazione del terreno.

euro 1.900,00


Geom. Alberto Fabrici
Tel. 0434 20.8637



INTERPORTO CENTRO INGROSSO PORDENONE

- 9) Rilievo tracciato nuova fognatura a servizio ampliamento PAC 77 (Sviluppo circa mt. 560 per 10 metri di larghezza)
Il rilievo sarà georiferito alle coordinate RFI e il calcolo e restituzione sarà effettuato con curve di livello rappresentate con equidistanza idonea a una esaustiva rappresentazione del terreno.
In caso di fioritura della siepe sarà necessario fare due poligoni paralleli non potendo sfalciare. A Sud il tracciato attraversa un fossato attivo, di discreta larghezza e con fitta vegetazione. Al termine si rileverà la quota di scorrimento della fognatura esistente. Sul tracciato è presente un fossato circondato da vegetazione ed è stato computato di fermarsi al pelo acqua.
euro 1.750,00
- 10) Aree di espansione ad ovest non in proprietà (circa 25.000 mq)
Il rilievo sarà georiferito alle coordinate RFI e il calcolo e restituzione sarà effettuato con curve di livello rappresentate con equidistanza idonea a una esaustiva rappresentazione del terreno.
euro 1.900,00
- 11) Area di espansione ad est per fascio binari di stazionamento (circa 58.000 mq)
Il rilievo sarà georiferito alle coordinate RFI e il calcolo e restituzione sarà effettuato con curve di livello rappresentate con equidistanza idonea a una esaustiva rappresentazione del terreno.
euro 3.000,00
- 12) Installazione barriere fonoassorbenti - Rilievo a nord della linea ferroviaria UD-VE (tra il sottopasso su via Nuova di Corva ed il nuovo sottopasso della tangenziale a sud di Pordenone) per uno sviluppo di circa mt. 1.500,00 e larghezza mt. 10,00
Il rilievo sarà georiferito alle coordinate RFI.
Si procederà per sezioni e sfalci.
Si realizzeranno circa 30 sezioni trasversali dello sviluppo di ml 10 a partire dalla rotaia Nord.
Non si ricostruirà il modello a curve di livello ma si restituiranno le sezioni con scala da concordarsi.
Il rilievo comprenderà anche eventuali manufatti, impianti e sottoservizi esistenti.
euro 3.500,00
- Totale importo rilievi euro 27.200,00
- B. PRATICHE CATASTALI**
- 13) Accatastamento CT e CEU magazzino raccordato - Primo lotto
Saranno forniti i DWG aggiornati e bisogna predisporre soltanto sopralluogo di verifica e la documentazione fotografica. Accorpate tutto nella categoria E, ripresentando tutta la consistenza aggiornata. Sono previste due unità immobiliari distinte.
euro 1.800,00
- 14) Variazione catastale CEU primo piano gate
Saranno forniti i DWG aggiornati e bisogna predisporre soltanto sopralluogo di verifica e la documentazione fotografica. Accorpate tutto nella categoria E, ripresentando tutta la consistenza aggiornata. E' prevista una sola unità da F/3 alla categoria E.
euro 700,00
- 15) Variazione catastale CEU nuova distribuzione interna Centro Logistico
Sulla base dei dwg forniti predisporre rilievo speditivo di integrazione per le intervenute modifiche. Data la presenza di diversi utilizzatori degli spazi sarà più laborioso procedere ai sopralluoghi.
euro 3.500,00
- 16) Variazione catastale CEU Centro servizi esistente e ampliamento
Saranno forniti i dwg definitivi e basta predisporre soltanto un sopralluogo di verifica.
La denuncia potrà avvenire anche per fasi successive in relazione alla tempistica di realizzazione degli interventi, sarà così articolata:
piani 3^a e 4^a uffici (BCNC) euro 400,00
piano 2^a uffici euro 400,00
piano 1^a uffici euro 400,00
piano terra sala conferenze euro 400,00

[Firma]
fabrizio associati
12/04/2022



INTERPORTO CENTRO INGROSSO PORDENONE

piano seminterrato un unico C/6 (esistente + ampliamento) euro 400,00

Si precisa che le parti comuni saranno accatastate contestualmente alla presentazione del 1^a DOCFA (uffici 3^a e 4^a piano) e che il costo della variazione per ogni singola unità (per ogni DOCFA) risulta di euro 400,00.

Il costo complessivo ammonta ad euro 2.000,00.

17) Variazione catastale CEU Beccaro

Eseguire i rilievi topografici per il collegamento ai punti fiduciali per fare frazionamento CT dell'allargamento stradale.

17.1 – Frazionamento area urbana euro 800,00

17.2 – CEU officina 800,00

Il costo complessivo ammonta ad euro 1.600,00.

18) Accatastamento casa Pessot

Al collegamento dei punti fiduciali già realizzato in fase di rilievo celerimetrico integrare le misurazioni con nuova posizione del fabbricato per l'accatastamento CT, poi sarà denunciata al CdF con la nuova destinazione d'uso. I disegni saranno disponibili in dwg.

18.1 – Pratica C.T. per demolizione fabbricato euro 400,00

18.2 – Accatastamento ricostruzione fabbricato euro 2.000,00 (da definire puntualmente in relazione alle destinazioni d'uso)

Il costo complessivo ammonta ad euro 2.400,00.

19) Accatastamento parcheggio antistante il gate

Variazione Centro intermodale E1 – euro 1.200,00

20) Accatastamento piazzale in ambito 5 del PIP

Variazione Centro intermodale E1 – euro 1.200,00

21) Accatastamento fascio di binari

Variazione Centro intermodale E1 – euro 1.200,00

Totale importo pratiche catastali euro 15.600,00

Totale prestazioni da valutare a corpo euro 42.800,00 (1)

Prestazioni a vacazione (riferimento art. 6, comma 2 del D.M. 17.06.2016)

per eventuali servizi tecnici di supporto al RUP ed altre attività non suscettibili di un'esatta valutazione preliminare a corpo.

ore 100 x euro/ora 45,00 = **euro 4.500,00 (2)**

Totale corrispettivo a base d'asta euro 47.300,00. (1+2)

- l'importo complessivo a base d'asta dei servizi da affidare è stato determinato con riferimento alle tariffe professionali ed ai corrispettivi stabiliti per prestazioni analoghe in base ad indagini di mercato; risulta ripartito in prestazioni a corpo per le attività puntualmente definibili ed in prestazioni a vacazione in base alla tariffa oraria (applicazione dei minimi tariffari di cui all'art. 6, comma 2 del D.M. 17.06.2016) per le attività non suscettibili di una esatta valutazione a corpo.

Atteso che

- la determinazione n. 3 del 21.04.2004 dell'ANAC prevede che, ferma restando l'opzione fondamentale del legislatore per una progettazione in senso proprio effettuata all'interno della stazione appaltante, ove nelle sue articolazioni organizzative non siano ravvisabili, oppure non siano disponibili o sufficienti, tutte le professionalità all'uopo necessarie, è possibile costituire gruppi di progettazione misti, formati da dipendenti aventi un'adeguata professionalità e da professionisti esterni occorrenti per l'implementazione dell'Ufficio tecnico della Stazione Appaltante, fermo restando l'obbligo di coordinamento interno;
- l'art. 1, comma 2, lettera a) della Legge 11.09.2020, n. 120 (in deroga all'art. 36, comma 2 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.) come modificato dal D.L. 31.05.2021, n. 77 consente l'affidamento diretto di servizi di importo inferiore ad euro 139.000,00, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- la procedura di affidamento del servizio di cui al presente contratto, è stata espletata in modalità telematica, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., sul Portale delle Stazioni Appaltanti della Regione Friuli Venezia Giulia

[Firma]
uffici associati
17.06.2016



INTERPORTO CENTRO INGROSSO PORDENONE

raggiungibile al seguente URL <https://eappalti.regione.fvg.it> (di seguito "Portale") all'interno dell'area "RDO online" relativa alla presente procedura;

- fatto salvo quanto previsto all'art. 29, comma 1, secondo periodo, del Codice, tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatore economico si intendono validamente ed efficacemente effettuate per mezzo della piattaforma eAppalti della Regione FVG;
- l'offerta presentata in data 19.11.2021 per un importo complessivo di euro 47.086,00 oltre ad eventuali oneri previdenziali ed IVA, risulta congrua;
- l'autocertificazione sui requisiti dell'operatore economico è stata resa mediante DGUE e dichiarazione complementare al DGUE elettronico;
- la verifica del possesso dei requisiti si è conclusa positivamente, come risulta dal verbale del Responsabile del Procedimento in data 26.11.2021, con la conseguente efficacia dell'aggiudicazione definitiva;
- l'Appaltatore ha presentato la documentazione richiesta ai fini della stipula del presente contratto la quale, ancorché non materialmente allegata, ne costituisce parte integrante e sostanziale.
- le funzioni di direttore dell'esecuzione del presente appalto di servizi, come *infra* definito, ex articoli 31 e 101 del Codice dei contratti, saranno svolte dallo stesso RUP;
- il finanziamento delle prestazioni indicate nel presente Accordo Quadro verrà puntualmente definito nei successivi Contratti Applicativi che, di volta in volta, in relazione agli interventi, specificheranno se rientrano nell'ambito delle somme a disposizione per realizzare gli interventi programmati e finanziati dalla Regione FVG o se fanno parte di attività che prevedono l'impegno di fondi propri della Società, come preliminarmente individuati nella planimetria facente parte del presente contratto.

Tutto ciò premesso, considerato e atteso

il giorno ventitre del mese di dicembre dell'anno duemilaventuno (23.12.2021)

tra

Bortolussi Giuseppe il quale interviene nel presente atto in nome, per conto e nell'interesse della Interporto Centro Ingresso di Pordenone S.p.A. (Società sottoposta all'attività di direzione e coordinamento della Camera di Commercio I.A.A. di Pordenone e Udine) con sede in Pordenone – Via Interporto Centro Ingresso n. 114/5, codice fiscale e partita IVA 00192610939, da una parte
e

il geom. Alberto Fabrici nato a Bisceglie il 13 marzo 1964 con studio in Pordenone – Viale Marconi n. 19, tel. 0434 208607, iscritto all'albo dei Geometri della Provincia di Pordenone al n. 1015, codice fiscale FBR LRT 64C13A883W dello Studio FABRICI ASSOCIATI con sede in viale Marconi n. 19 e P.IVA. 01306230937, dall'altra parte

si conviene e stipula quanto segue.

Articolo 1 – Premesse

Le premesse sopra esplicitate formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

Articolo 2 – Oggetto dell'appalto - Durata - Penali

La presente procedura ha ad oggetto la conclusione di un accordo quadro, di cui all'art. 54 del D.Lgs. 50/2016, con un unico operatore economico per l'affidamento dei servizi tecnici relativi all'esecuzione di rilievi topografici e pratiche catastali afferenti le aree del Piano per gli Insediamenti Produttivi (P.I.P.) e di espansione propedeutici alla realizzazione degli interventi di urbanizzazione ed edificatori, come specificati più dettagliatamente nel **Capitolato tecnico prestazionale** e rispettivi allegati che fanno parte integrante al presente contratto.



INTERPORTO CENTRO INGROSSO PORDENONE

Le prestazioni oggetto del presente Accordo Quadro, da affidarsi previo avvio di appositi Contratti applicativi, ancorché non esaustivamente, hanno le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative definite nel Capitolato tecnico prestazionale allegato al presente contratto e puntualmente definite di volta in volta nei singoli Contratti Applicativi.

Con riferimento al contenuto dei singoli Contratti Applicativi occorrerà indicare l'oggetto degli interventi o del gruppo degli interventi da eseguire, la descrizione delle prestazioni, i luoghi interessati dagli interventi, l'importo presunto degli stessi con indicazione delle quote riferite alla sicurezza laddove previste, il cronoprogramma e i termini utili per l'esecuzione di ciascun intervento, il metodo di contabilizzazione nonché gli eventuali documenti previsti in materia di sicurezza.

I servizi oggetto di affidamento sono suddivisi per interventi, in relazione ai finanziamenti ed alle fasi di attuazione temporale, come di seguito in sintesi riassunti:

A. RILIEVI TOPOGRAFICI

1) Collocazione caposaldi nell'area dell'Interporto

Collocazione di circa dieci caposaldi consolidati (georiferitiale coordinate ai caposaldi RFI posti a Nord) mediante resina epossidica e opportunamente monografati. I caposaldi saranno collocati all'esterno delle aree ove sono previsti interventi in modo da costituire delle basi inamovibili. Saranno georiferiti a mezzo di sistemi satellitari GNSS e verificati mediante osservazioni dirette con geodimetro Trimble S5 con precisione nominale di 1".

2) Rilievo celerimetrico fascio di binari (circa 13.000 mq)

Il rilievo sarà esteso almeno 10 mt all'interno della proprietà Sud-Ovest. Sarà georiferito alle coordinate RFI e il calcolo e restituzione sarà effettuato con curve di livello rappresentate con equidistanza idonea a una esaustiva rappresentazione del terreno.

3) Completamento area magazzino raccordato (circa 22.000 mq)

Il rilievo sarà georiferito alle coordinate RFI e il calcolo e restituzione sarà effettuato con curve di livello rappresentate con equidistanza idonea a una esaustiva rappresentazione del terreno. Oltre al rilievo e restituzione a curve di livello iniziale, ci saranno altri quattro rilievi durante lo stato d'avanzamento dei lavori con relativi computi dei volumi.

4) Rilievo ambito 5 (area a Sud) (circa 62.000 mq)

Il rilievo sarà georiferito alle coordinate RFI e il calcolo e restituzione sarà effettuato con curve di livello rappresentate con equidistanza idonea a una esaustiva rappresentazione del terreno.

5) Rilievo area parcheggio di sosta (circa 25.000 mq)

Il rilievo sarà georiferito alle coordinate RFI e il calcolo e restituzione sarà effettuato con curve di livello rappresentate con equidistanza idonea a una esaustiva rappresentazione del terreno.

6) Rilievo area carburante (circa 11.000 mq)

Il rilievo sarà georiferito alle coordinate RFI e il calcolo e restituzione sarà effettuato con curve di livello rappresentate con equidistanza idonea a una esaustiva rappresentazione del terreno. Attualmente in sito, oltre alla vegetazione vi è la presenza di recinzioni. Il rilievo è stato valutato senza questi impedimenti.

7) Rilievo celerimetrico per Casa Pessot (circa 36.000 mq)

Il rilievo sarà georiferito alle coordinate RFI e il calcolo e restituzione sarà effettuato con curve di livello rappresentate con equidistanza idonea a una esaustiva rappresentazione del terreno.

Unitamente al rilievo si collegheranno i punti fiduciali necessari all'inserimento della posizione del nuovo fabbricato.

8) Nuovo ampliamento a Sud del PAC 77 (circa 32.000 mq)

Il rilievo sarà georiferito alle coordinate RFI e il calcolo e restituzione sarà effettuato con curve di livello rappresentate con equidistanza idonea a una esaustiva rappresentazione del terreno.

9) Rilievo tracciato nuova fognatura a servizio ampliamento PAC 77 (Sviluppo circa mt. 560 per 10 metri di larghezza)

Il rilievo sarà georiferito alle coordinate RFI e il calcolo e restituzione sarà effettuato con curve di livello rappresentate con equidistanza idonea a una esaustiva rappresentazione del terreno.

In caso di fioritura della siepe sarà necessario fare due poligoni paralleli non potendo sfalciare. A Sud il tracciato attraversa un fossato attivo, di discreta larghezza e con fitta vegetazione. Al termine si rileverà la quota di scorrimento della fognatura esistente. Sul tracciato è presente un fossato circondato da vegetazione ed è stato computato di fermarsi al pelo acqua.

10) Aree di espansione ad ovest non in proprietà (circa 25.000 mq)

Il rilievo sarà georiferito alle coordinate RFI e il calcolo e restituzione sarà effettuato con curve di livello rappresentate con equidistanza idonea a una esaustiva rappresentazione del terreno.

tel. 0434 268637



INTERPORTO CENTRO INGRESSO PORDENONE

11) Area di espansione ad est per fascio binari di stazionamento (circa 58.000 mq)

Il rilievo sarà georiferito alle coordinate RFI e il calcolo e restituzione sarà effettuato con curve di livello rappresentate con equidistanza idonea a una esaustiva rappresentazione del terreno.

12) Installazione barriere foncoassorbenti - Rilievo a nord della linea ferroviaria UD-VE (tra il sottopasso su via Nuova di Corva ed il nuovo sottopasso della tangenziale a sud di Pordenone) per uno sviluppo di circa mt. 1.500,00 e larghezza mt. 10,00

Il rilievo sarà georiferito alle coordinate RFI.

Si procederà per sezioni e sfalcio.

Si realizzeranno circa 30 sezioni trasversali dello sviluppo di ml 10 a partire dalla rotaia Nord.

Non si ricostruirà il modello a curve di livello ma si restituiranno le sezioni con scala da concordarsi.

Il rilievo comprenderà anche eventuali manufatti, impianti e sottoservizi esistenti.

B. PRATICHE CATASTALI

13) Accatastamento CT e CEU magazzino raccordato - Primo lotto

Saranno forniti i DWG aggiornati e bisogna predisporre soltanto sopralluogo di verifica e la documentazione fotografica. Accorpate tutto nella categoria E, ripresentando tutta la consistenza aggiornata. Sono previste due unità immobiliari distinte.

14) Variazione catastale CEU primo piano gate

Saranno forniti i DWG aggiornati e bisogna predisporre soltanto sopralluogo di verifica e la documentazione fotografica. Accorpate tutto nella categoria E, ripresentando tutta la consistenza aggiornata. E' prevista una sola unità da F/3 alla categoria E.

15) Variazione catastale CEU nuova distribuzione interna Centro Logistico

Sulla base dei dwg forniti predisporre rilievo speditivo di integrazione per le intervenute modifiche. Data la presenza di diversi utilizzatori degli spazi sarà più laborioso procedere ai sopralluoghi.

16) Variazione catastale CEU Centro servizi esistente e ampliamento

Saranno forniti i dwg definitivi e basta predisporre soltanto un sopralluogo di verifica.

La denuncia potrà avvenire anche per fasi successive in relazione alla tempistica di realizzazione degli interventi, sarà così articolata:

plani 3^a e 4^a uffici (BCNC)

piano 2^a uffici

piano 1^a uffici

piano terra sala conferenze

piano seminterrato un unico C/6 (esistente + ampliamento)

Le parti comuni piano seminterrato, terra, 1^a, 2^a, 3^a e 4^a saranno accatastate con il 1^a DOFCA.

17) Variazione catastale CEU Beccaro

Eseguire i rilievi topografici per il collegamento ai punti fiduciali per fare frazionamento CT dell'allargamento stradale.

17.1 - Frazionamento area urbana

17.2 - CEU officina (eventuale)

18) Accatastamento casa Pessot

Al collegamento dei punti fiduciali già realizzato in fase di rilievo celerimetrico integrare le misurazioni con nuova posizione del fabbricato per l'accatastamento CT, poi sarà denunciata al CdF con la nuova destinazione d'uso. I disegni saranno disponibili in dwg.

18.1 - Pratica C.T. per demolizione fabbricato

18.2 - Accatastamento ricostruzione fabbricato (da definire puntualmente in relazione alle destinazioni d'uso)

19) Accatastamento parcheggio antistante il gate

Variazione accatastamento Centro intermodale E1

20) Accatastamento piazzale in ambito 5 del PIP

Variazione accatastamento Centro intermodale E1

21) Accatastamento fascio di binari

Variazione accatastamento Centro intermodale E1

C. PRESTAZIONI A VACAZIONE



INTERPORTO CENTRO INGRESSO PORDENONE

per eventuali servizi tecnici di supporto al RUP ed altre attività non suscettibili di un'esatta valutazione preliminare a corpo.

Ai sensi dell'art. 51, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 si precisa che l'appalto non è diviso in lotti per le seguenti ragioni: *necessità che per la corretta esecuzione dell'appalto le prestazioni vengano erogate dal medesimo operatore economico.*

Con la sottoscrizione del presente contratto, l'Appaltatore accetta senza riserva alcuna, l'esecuzione dei servizi oggetto dell'offerta prodotta in sede di procedura di affidamento, che fa parte integrante del presente contratto, e alle condizioni tutte contenute nel presente Accordo e negli atti in esso richiamati e ad esso allegati, e si impegna sin d'ora ad eseguire i predetti servizi sulla base di specifici eventuali contratti che verranno di volta in volta stipulati in relazione alle necessità della Stazione appaltante.

Il presente Accordo Quadro non è fonte di alcuna obbligazione per la Stazione appaltante nei confronti dell'Appaltatore e non è impegnativo in ordine all'affidamento a quest'ultimo di prestazioni per un quantitativo inferiore a quanto previsto.

L'Appaltatore invece si impegna ad assumere e ad eseguire regolarmente i **singoli servizi** che la Stazione appaltante, in attuazione del presente Accordo Quadro, deciderà di affidargli mediante Contratti Applicativi.

L'Appaltatore dichiara che quanto risulta dal presente Accordo Quadro e dai suoi allegati, ivi compresi il **Capitolato tecnico prestazionale** e gli ulteriori atti della procedura, definiscono in modo adeguato e completo gli impegni assunti con la firma del presente atto, nonché l'oggetto delle prestazioni da eseguire.

Il presente Accordo Quadro, nei limiti di valore complessivo di affidamento pari ad euro **47.086,00**, ha una durata di **3 anni** *come previsto dall'art. 54, comma 1 del D.Lgs. 50/2016*, a decorrere dalla data di stipulazione e cesserà comunque di avere efficacia alla sua scadenza naturale, indipendentemente dal fatto che l'importo contrattuale venga raggiunto in tale termine.

L'Accordo cesserà comunque di avere efficacia all'esaurimento dell'importo contrattuale, anche qualora ciò intervenga prima del termine di **3 anni**, senza che l'Appaltatore possa pretendere alcun indennizzo o maggiore compenso.

L'Appaltatore non avrà nulla a che pretendere in relazione al presente Accordo Quadro, fintantoché la Società non darà esecuzione ai Contratti Applicativi.

Alla scadenza del termine l'Accordo cesserà di avere effetto, anche nel caso di utilizzo solo parziale dell'importo complessivo del presente affidamento. In tal caso l'Appaltatore non potrà vantare alcuna pretesa né alcun indennizzo, o qualsivoglia compenso in ordine ad un ipotetico quantitativo minimo di interventi da eseguire in attuazione del presente Accordo.

Si considereranno validamente affidati i servizi per i quali sia stato emesso l'apposito Contratto Applicativo e/o assunto l'impegno contabile della relativa spesa entro la data di scadenza dell'Accordo quadro. Dalla data di scadenza dell'Accordo non potranno essere affidati ulteriori interventi (fatta eccezione a quanto in appresso indicato), ma potranno essere regolarmente eseguiti e conclusi quelli già validamente affidati.

Ove, alla data di scadenza di detto termine, fossero in corso l'esecuzione o il completamento di servizi richiesti con Contratti applicativi emessi dalla Stazione Appaltante, esso si intenderà prorogato del tempo previsto dal Contratto Applicativo per l'ultimazione.

Detta protrazione dei termini non darà all'Appaltatore alcun titolo per pretendere compensi o indennizzi di qualsiasi genere, essendosi tenuto conto di siffatte eventualità nella determinazione del corrispettivo, che comprende e compensa ogni relativo onere.

Ciascun intervento dovrà essere eseguito entro il periodo di termine utile specificamente previsto nel rispettivo Contratto applicativo.

Per ogni giorno di ritardo rispetto alle tempistiche indicate nei singoli Contratti Applicativi, sarà comminata all'Appaltatore una penale giornaliera pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale del singolo Contratto Applicativo. Tale penale non potrà, comunque, superare il 10% (dieci per cento) dell'importo relativo allo specifico Contratto Applicativo. Qualora l'ammontare complessivo delle penali, applicate nel corso dell'esecuzione del singolo Contratto Applicativo, superi il 10% del corrispettivo pattuito per il singolo contratto, il Responsabile del Procedimento promuoverà le procedure di risoluzione del relativo Contratto Applicativo e la Stazione Appaltante potrà procedere alla risoluzione dell'Accordo Quadro stesso.

Articolo 3 – Tipologia e modalità di svolgimento dell'incarico - Subappalti



INTERPORTO CENTRO INGROSSO PORDENONE

Tipologia dell'incarico

Le attività relative ai rilievi topografici - ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. (Progettazione interna e esterna alle amministrazioni aggiudicatrici in materia di lavori pubblici) - ricadono all'interno dei servizi tecnici di supporto all'Ufficio tecnico di Interporto, in quanto propedeutiche alla redazione dei progetti.

Le attività relative alle pratiche catastali - ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. (Progettazione interna e esterna alle amministrazioni aggiudicatrici in materia di lavori pubblici) - ricadono all'interno dei servizi tecnici di supporto all'Ufficio tecnico di Interporto, in quanto conseguenti alla realizzazione degli interventi.

Modalità di svolgimento dell'incarico

L'Appaltatore si impegna ad eseguire le prestazioni che gli vengono affidate in base al presente Accordo in modo impeccabile e dovrà assicurare altresì il corretto e tempestivo svolgimento di tutte le attività oggetto dei successivi e conseguenti Contratti Applicativi.

L'Appaltatore dovrà adempiere alle indicazioni del Direttore dell'esecuzione, che ha la facoltà di imporre diverse e differenti fasi durante lo svolgimento dei servizi affidati, anche modificando la programmazione iniziale, per motivi legati all'operatività delle aree oggetto di intervento.

L'Appaltatore, rimanendo esclusa ogni forma di responsabilità della Stazione Appaltante, si impegna ad applicare le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro ai propri dipendenti nonché a far fronte agli obblighi di legge in materia di previdenza, assistenza sociale, assicurazione del personale dipendente e di igiene e sicurezza del lavoro.

Delle prestazioni eseguite dovrà essere tenuta regolare contabilità.

L'Appaltatore si obbliga ad osservare le condizioni tutte contenute nel presente Accordo, negli atti in esso richiamati e/o ad esso allegati; lo stesso Appaltatore si impegna, sin d'ora, ad eseguire i servizi oggetto dell'affidamento sulla base di specifici eventuali contratti che verranno di volta in volta stipulati in relazione alle necessità di Interporto.

Il presente Accordo Quadro non è fonte di alcuna obbligazione per la Stazione Appaltante nei confronti dell'Appaltatore e non è impegnativo in ordine all'affidamento a quest'ultimo di servizi per un quantitativo minimo predefinito.

L'Appaltatore invece si impegna ad assumere e ad eseguire regolarmente i singoli interventi che la Stazione appaltante, in attuazione del presente Accordo Quadro, deciderà di affidargli.

L'accertamento della corrispondenza del servizio eseguito rispetto a quanto stabilito nel presente Contratto sarà effettuato dal R.U.P. con il rilascio del certificato di verifica di conformità di cui all'articolo 102, comma 2 del Codice dei Contratti.

I servizi di cui al presente Accordo saranno affidati sulla base delle specifiche tecniche del Capitolato prestazionale ed eventualmente integrate nei singoli Contratti applicativi.

Costituiranno parte integrante di ciascun Contratto Applicativo, oltre agli eventuali elaborati di progetto e capitolati (prescrizioni, modalità esecutive, obblighi ed oneri di esecuzione), le prescrizioni tecniche, i regolamenti, le istruzioni e le norme allegate o richiamate nel presente Accordo, alle quali l'Appaltatore dovrà scrupolosamente attenersi nella realizzazione di tutti gli interventi.

Subappalti

L'eventuale subappalto è limitato alle ipotesi di cui all'art. 31, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. Resta, comunque, impregiudicata la responsabilità dell'Appaltatore.

La Stazione Appaltante procederà al pagamento diretto nei confronti del subappaltatore nei casi di cui all'art. 105, comma 13 del D.Lgs. n. 50/2016.

Il subappalto è comunque ammesso nei limiti di legge.

Non è consentito affidare subappalti a soggetti che in qualunque forma abbiano partecipato alla presente gara.

L'aggiudicatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti da parte di quest'ultimo degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

Articolo 4 – Oneri della Stazione Appaltante

Sono a carico della Stazione Appaltante i seguenti obblighi:

- Ottenimento permessi di accesso e occupazione delle aree in cui devono essere effettuati i rilievi topografici;



INTERPORTO CENTRO INGROSSO PORDENONE

- Eventuale pulizia preliminare del sito da vegetazione di ogni genere e tipo che non consente l'accesso per l'esecuzione dei rilievi;
- Messa a disposizione di idoneo elaborato grafico con l'esatta ubicazione dei interventi;
- Fornire idonea documentazione tecnica progettuale disponibile all'atto di incarico.

Articolo 5 – Responsabilità e obblighi dell'Appaltatore

L'Appaltatore è responsabile verso la Stazione Appaltante dello svolgimento delle attività affidate. A tal fine è obbligo dell'Appaltatore eliminare, anche in corso d'opera, i difetti o le manchevolezze che dovessero emergere da controlli e/o verifiche tecniche.

L'Appaltatore si obbliga a risarcire la Stazione Appaltante per i danni, le perdite di beni o distruzione di beni di proprietà della stessa e che siano imputabili direttamente all'Appaltatore e/o ai suoi subappaltatori, e/o ai suoi subfornitori.

L'Appaltatore si obbliga a manlevare la Stazione Appaltante da tutti i danni diretti e indiretti che possano derivare dallo svolgimento delle attività necessarie ai fini delle indagini geognostiche e geologiche affidate.

L'Appaltatore si obbliga altresì a rispondere e a manlevare la Stazione Appaltante da ogni pretesa di risarcimento avanzata dagli enti competenti o da soggetti terzi, compresi i dipendenti dell'Appaltatore e/o subappaltatore e/o subfornitore ovvero della Stazione Appaltante medesima, a mezzo di domanda giudiziale o stragiudiziale per qualunque titolo derivante o comunque connesso con l'esecuzione del presente Contratto, salvo che le pretese risarcitorie derivino da azioni e/o omissioni causate direttamente dalla Stazione Appaltante.

L'Appaltatore risponderà direttamente e manleverà la Stazione Appaltante da ogni responsabilità od onere di qualsiasi natura derivanti da violazione da parte dell'Appaltatore, e/o dei suoi subappaltatori e/o subfornitori di leggi, decreti, regolamenti, disciplinari tecnici, ordini di autorità o enti locali, connessi ed in ogni caso derivanti dall'esecuzione del presente Contratto.

L'Appaltatore, in particolare, dovrà:

- svolgere le prestazioni affidate tenendosi in costante contatto con la Stazione Appaltante tramite il Responsabile del procedimento, il quale si fa carico di coordinare le attività di progettazione con quelle che verranno svolte dall'Ufficio tecnico di Interporto;
- partecipare nel corso della redazione del progetto alle riunioni presso gli uffici della Stazione Appaltante, finalizzate alle verifiche preliminari ed accettazione delle prestazioni svolte in relazione alla risoluzione di eventuali problematiche ed agli obiettivi da raggiungere;
- garantire l'assistenza tecnico-amministrativa relativamente ad adempimenti imposti alla Stazione Appaltante da norme cogenti o prescrizioni da parte degli Enti preposti al rilascio di autorizzazioni.

L'Appaltatore si obbliga comunque a svolgere tutti gli interventi e le prestazioni oggetto del presente Contratto, fatte salve eventuali disposizioni ritenute necessario, impartite dal RUP, in occasione della stipula dei contratti applicativi o in corso di esecuzione delle prestazioni.

Articolo 6 – Documenti che fanno parte del contratto

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Contratto, oltre alle premesse, la documentazione qui di seguito elencata:

- a) l'Offerta;
- b) il **Capitolato tecnico prestazionale** e allegati;
- c) la planimetria che individua gli interventi;
- d) la polizza assicurativa a copertura dei rischi derivanti da responsabilità civile e professionale;
- e) il Documento Unico di Valutazione dei rischi da interferenza (D.U.V.R.I.) se dovuto ai sensi della normativa vigente.

I menzionati documenti si intendono quali parti integranti e sostanziali del presente Contratto, ancorché non materialmente allegati allo stesso, in quanto depositati presso la Stazione Appaltante.

In ipotesi di contrasto e/o incompatibilità tra le disposizioni contenute nel presente Contratto e nei documenti contrattuali sopraindicati, vale l'interpretazione più favorevole per la puntuale e ottimale realizzazione del servizio, nel rispetto della normativa vigente in materia e, comunque, rispondente ai criteri di ragionevolezza e buona tecnica esecutiva.



INTERPORTO CENTRO INGROSSO PORDENONE

In occasione degli affidamenti dei singoli servizi, il **Capitolato tecnico prestazionale** potrà essere adeguato alla loro specificità ed alla normativa, amministrativa e tecnica, vigente in quel momento. I prezzi utilizzati per la stima degli interventi resteranno fissi ed invariabili per tutta la durata dell'Accordo Quadro. Qualora in fase di affidamento dell'intervento dovesse risultare necessario individuare una nuova prestazione non prevista nel **Capitolato tecnico prestazionale**, si procederà alla determinazione del nuovo prezzo mediante l'analisi dei prezzi elementari di cui all'art. 32, comma 2, del D.P.R. n. 207/2010. Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente Accordo Quadro si fa rinvio al D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., al Capitolato Generale d'Appalto, al Regolamento approvato con D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. (per le parti ancora vigenti), nonché al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

ART. 7 – Ammontare dell'appalto

Il valore massimo stimato dei servizi che potranno essere affidati per tutta la durata del presente accordo quadro, come risulta dall'offerta dell'appaltatore, ammonta a complessivi **euro 47.086,00**, comprensivo di ogni spesa e compensi accessori ed al netto di eventuali oneri previdenziali ed IVA, così ripartito:

Prestazioni a corpo

A. RILIEVI TOPOGRAFICI

- | | |
|--|---------------|
| 1) Collocazione caposaldi nell'area dell'Interporto n. 10 x euro/cad. 208.95 = | euro 2.089,50 |
| 2) Rilievo celerimetrico fascio di binari (circa 13.000 mq) | euro 1.890,50 |
| 3) Completamento area magazzino raccordato (circa 22.000 mq) | euro 2.487,50 |
| 4) Rilievo ambito 5 (area a Sud) (circa 62.000 mq) | euro 1.890,50 |
| 5) Rilievo area parcheggio di sosta (circa 25.000 mq) | euro 2.487,50 |
| 6) Rilievo area carburante (circa 11.000 mq) | euro 1.741,25 |
| 7) Rilievo celerimetrico per Casa Pessot (circa 36.000 mq) | euro 2.487,50 |
| 8) Nuovo ampliamento a Sud del PAC 77 (circa 32.000 mq) | euro 1.890,50 |
| 9) Rilievo tracciato nuova fognatura a servizio ampliamento PAC 77
(Sviluppo circa mt. 560 per 10 metri di larghezza) | euro 1.741,25 |
| 10) Aree di espansione ad ovest non in proprietà (circa 25.000 mq) | euro 1.890,50 |
| 11) Area di espansione ad est per fascio binari di
stazionamento (circa 58.000 mq) | euro 2.985,00 |
| 12) Installazione barriere fonoassorbenti - Rilievo
a nord della linea ferroviaria UD-VE | euro 3.482,50 |

B. PRATICHE CATASTALI

- | | |
|---|---------------|
| 13) Accatastamento CT e CEU magazzino raccordato – Primo lotto | euro 1.791,00 |
| 14) Variazione catastale CEU primo piano gate | euro 696,50 |
| 15) Variazione catastale CEU nuova distribuzione interna Centro Logistico | euro 3.482,50 |
| 16) Variazione catastale CEU Centro servizi esistente e ampliamento | euro 1.990,00 |
| 17) Variazione catastale CEU Beccaro | |
| 17.1 – Frazionamento area urbana | euro 796,00 |
| 17.2 – CEU officina (eventuale) | euro 796,00 |
| 18) Accatastamento casa Pessot | |
| 18.1 – Pratica C.T. per demolizione fabbricato | euro 398,00 |
| 18.2 – Accatastamento ricostruzione fabbricato | euro 1.990,00 |
| 19) Accatastamento parcheggio antistante il gate | |
| Variazione accatastamento Centro internodale E1 | euro 1.194,00 |
| 20) Accatastamento piazzale in ambito 5 del PIP | |
| Variazione accatastamento Centro internodale E1 | euro 1.194,00 |
| 21) <u>Accatastamento fascio di binari</u> | |
| Variazione accatastamento Centro internodale E1 | euro 1.194,00 |

Totale prestazioni a corpo euro 42.586,00 (1)

Prestazioni a vacazione (riferimento art. 6, comma 2 del D.M. 17.06.2016)



INTERPORTO CENTRO INGROSSO PORDENONE

per eventuali servizi tecnici di supporto al RUP ed altre attività non suscettibili di un'esatta valutazione preliminare a corpo.

ore 100 x euro/ora 45,00 = euro 4.500,00 (2)

Importo complessivo delle prestazioni euro 47.086,00 (1+2)

Il compenso per i servizi oggetto del presente contratto, tenendo conto delle attività da svolgere in relazione alle prestazioni professionali, del grado di complessità dell'incarico e nel rispetto della dignità professionale in relazione all'art. 2233 del Codice Civile, è stato determinato, con riferimento alle tariffe professionali ed ai prezzi di mercato per l'esecuzione dei rilievi, tenendo conto del nolo delle attrezzature, dei consumi e della manodopera.

Eventuali prestazioni a vacanza verranno valutate in base al tempo effettivamente impiegato dal professionista incaricato mediante applicazione della tariffa di euro/ora 45,00 e, nel caso di aiuto iscritto, euro/ora 35,00, non sono soggette a ribasso in quanto già corrispondenti ai minimi tariffari.

I costi della sicurezza interferenziali sono pari a Euro 0 (zero), in quanto per il servizio non si ravvisano rischi di interferenza e non si rende, altresì, necessaria la predisposizione del (DUVRI) Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali *(nel caso, invece, in cui sussistano i suddetti rischi ne va dato atto e va altresì specificato se tali rischi siano stati gestiti tramite DUVRI e se si rende necessario corrispondere all'operatore economico il pagamento di somme per la gestione dei predetti rischi interferenziali).*

Il corrispettivo stimato, in riferimento ad ogni singolo intervento, si intende comprensivo di tutto quanto necessario alla puntuale esecuzione dell'Appalto a perfetta regola d'arte, in ogni sua componente prestazionale, in ottemperanza alle normative applicabili e alle disposizioni del presente Contratto e di tutti i documenti contrattuali.

La valutazione degli interventi verrà effettuata a misura, applicando i prezzi di elenco per ogni prestazione effettivamente eseguita.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere, con il consenso dell'appaltatore, all'affidamento diretto delle prestazioni relative a sondaggi e/o prove di laboratorio.

L'Appaltatore dichiara espressamente di accettare che il corrispettivo di cui al presente affidamento comprende e compensa integralmente tutte le attività necessarie per eseguire i servizi affidati, nel rispetto di leggi, norme e regolamenti in vigore, ivi incluse tutte le attività necessarie per l'adempimento delle prescrizioni della Stazione Appaltante e/o Amministrazioni ed Enti competenti, l'assistenza alla verifica, nonché ogni ulteriore attività tecnica o amministrativa necessaria.

L'Appaltatore rinuncia sin d'ora a qualsiasi corrispettivo oltre a quello previsto nel presente Contratto, ad eventuali aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati nel periodo di validità del Contratto, a rivalutazioni o revisioni di qualunque genere dei corrispettivi nonché a qualsiasi maggiorazione per incarichi parziali o per interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo non imputabile alla Stazione Appaltante.

Resta inteso tra le Parti che il corrispettivo convenuto include tutti gli oneri e le spese eventualmente necessari per lo svolgimento delle attività pattuite, incluse le spese per viaggi e trasferte effettuati a qualsivoglia titolo.

Articolo 8 – Contabilità e pagamenti delle prestazioni

Si computeranno nel suddetto valore massimo stimato gli importi dei servizi affidati con i singoli Contratti Applicativi in esecuzione del presente Accordo Quadro, comprensivi degli eventuali oneri per la sicurezza.

La Stazione Appaltante non assume alcun impegno in ordine al raggiungimento dell'importo dell'Accordo che è meramente presuntivo e rilevante ai soli fini della procedura di affidamento e dell'eventuale costituzione della cauzione.

L'Appaltatore per contro è vincolato all'esecuzione dei servizi che, in base al presente Accordo, saranno richiesti dalla Stazione Appaltante con specifici Contratti Applicativi, qualunque risulti essere l'importo complessivo finale dei Contratti Applicativi medesimi nei limiti definiti dal presente Accordo Quadro.

Le prestazioni oggetto del presente contratto saranno contabilizzate dopo consegna della documentazione tecnica parziale per ogni fase operativa prevista. La fatturazione in esame sarà successiva alla trasmissione in originale della suddetta documentazione.

Il pagamento delle predette quote di corrispettivo, in relazione ai servizi afferenti i singoli interventi, previa verifica del regolare svolgimento delle relative prestazioni e della regolarità contributiva, avverrà entro 30 (trenta) giorni dalla data di



INTERPORTO CENTRO INGROSSO PORDENONE

presentazione delle relative fatture, mediante bonifico bancario sul conto corrente da indicarsi in fattura, intestato all'Appaltatore e dedicato, in via non esclusiva, ai sensi dell'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.:

Ai sensi dell'articolo 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e successive modificazioni ed integrazioni, l'Appaltatore dichiara che le persone delegate ad operare sul conto corrente innanzi indicato sono:

Fabrizi Antonio c.f. FBRNTN62H05Z325A

Fabrizi Alberto c.f. FBRLRT64C13A883W

Articolo 9 – Requisiti - Garanzie

L'Appaltatore dichiara di non trovarsi, per l'espletamento dell'incarico in parola, in alcuna condizione di incompatibilità ai sensi delle disposizioni di legge vigenti.

L'Appaltatore ha consegnato alla Stazione Appaltante una polizza, stipulata con compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del "ramo responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea, di responsabilità civile professionale che prevede una garanzia per un massimale non inferiore a euro 500.000,00

La polizza di responsabilità civile professionale copre i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, che abbiano determinato a carico della Stazione Appaltante nuove spese non previste.

L'Appaltatore assume altresì in proprio ogni responsabilità civile e penale per infortunio o danni eventualmente da esso stesso causati a persone e/o beni dell'Appaltatore medesimo, della Stazione Appaltante o di terzi (compresi i dipendenti dell'Appaltatore e/o sub-appaltatore e/o subfornitore ovvero della Stazione Appaltante) nell'esecuzione dei servizi oggetto del presente Contratto ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Contratto ovvero derivanti da violazione, da parte dell'Appaltatore e/o sub-appaltatore e/o sub-fornitore, di leggi, decreti, regolamenti, disciplinari tecnici, ordini di autorità, connessi o in ogni caso afferenti l'esecuzione del presente Contratto. In particolare, l'Appaltatore dovrà tenere indenne e manlevare da ogni responsabilità la Stazione Appaltante per qualsiasi danno l'Appaltatore stesso possa aver arrecato alle persone e/o ai beni di cui sopra.

A fronte dell'obbligo di cui al precedente paragrafo, l'Appaltatore ha stipulato la polizza assicurativa N. PI-34214621M3 presso ARCH INSURANCE

Articolo 10 – Regolarità fiscale

L'Appaltatore si obbliga a recepire e a far recepire all'interno dei contratti sottoscritti con i subappaltatori, con sub-contraenti, sub-fornitori o comunque con ogni altro soggetto interessato all'intervento apposite clausole che prevedano:

- i. l'osservanza degli obblighi previsti dalla legge in tema di regolarità fiscale;
- ii. l'esecuzione dei pagamenti dei/dei corrispettivi subordinatamente alla presentazione, da parte del beneficiario del pagamento medesimo, di idonea documentazione attestante l'avvenuto versamento all'erario delle ritenute sui redditi di lavoro dipendente, ove applicabile, e dell'imposta sul valore aggiunto, scaturenti dalle fatture emesse a fronte delle prestazioni svolte nell'ambito del presente appalto.

Articolo 11 – Cessione del Contratto e cessione dei crediti.

E' vietata la cessione del Contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

E' ammessa la cessione dei crediti derivanti dal Contratto, alle condizioni e nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 106, comma 13, del Codice dei Contratti.

Articolo 12 - Recesso.

La Stazione Appaltante avrà il diritto insindacabile di recedere dal presente Contratto in ogni momento, ai sensi dell'articolo 109 del Codice dei Contratti, e con riserva di utilizzare la prestazione effettivamente eseguita sino al momento del recesso. In tal caso l'Appaltatore avrà diritto unicamente al pagamento delle prestazioni effettuate sino al



INTERPORTO CENTRO INGROSSO PORDENONE

momento del recesso nonché del [10% (dieci per cento)] del corrispettivo del servizio non eseguito. L'Appaltatore rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese.

La comunicazione di recesso dovrà essere effettuata mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, indirizzata al domicilio eletto di seguito indicato nel presente contratto.

Articolo 13 – Risoluzione del contratto.

Per la risoluzione del contratto si applicano le disposizioni di cui all'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

La Stazione Appaltante avrà, inoltre, il diritto di risolvere il Contratto, sempre che l'Appaltatore non abbia ottemperato alla diffida ad adempiere che dovrà essergli notificata dalla Stazione Appaltante con preavviso di non meno di quindici (15) giorni mediante lettera raccomandata o PEC ex art. 1454 c.c., nei casi qui di seguito indicati:

- a) inadempimento alle disposizioni contrattuali, del R.U.P. o del direttore dell'esecuzione del Contratto circa i tempi di esecuzione;
- b) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei servizi;
- c) sospensione dei servizi da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
- d) rallentamento dei servizi, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei servizi nei termini previsti dal Contratto;
- e) cessione anche parziale del Contratto;
- f) scarsa diligenza nell'ottemperamento alle prescrizioni del R.U.P. e/o degli organi competenti al rilascio delle dovute necessarie autorizzazioni;
- g) non rispondenza dei servizi forniti alle specifiche di Contratto e allo scopo delle attività;
- h) errori materiali e/o mancato rispetto della normativa applicabile;
- i) ogni altra causa prevista negli altri documenti relativi all'affidamento.

Il Contratto è risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., nei seguenti casi:

- perdita, da parte dell'Appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei servizi, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- mancato rispetto degli adempimenti di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei pagamenti;
- sopravvenienza a carico dell'Appaltatore, dei suoi legali rappresentanti, amministratori e direttori tecnici, di provvedimenti e/o procedimenti di cui alla vigente normativa in tema di lotta alla delinquenza mafiosa;
- inadempimento accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- revoca di autorizzazioni, concessioni, nulla osta, iscrizioni presso Registri/Albi, cessazione ovvero sospensione dell'esercizio delle attività oggetto dell'appalto;
- ai sensi dell'articolo 108, comma 2, lettera b), del Codice dei Contratti, se nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del Codice dei Contratti.

La risoluzione si verifica di diritto mediante unilaterale dichiarazione della Stazione Appaltante, da effettuarsi mediante comunicazione recettizia (esemplificando: fax, raccomandata A/R, PEC).

In caso di risoluzione del Contratto, la stazione appaltante provvederà ad agire per il ristoro dell'eventuale danno subito.

L'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

Fatto salvo quanto previsto nel precedente comma al verificarsi della risoluzione la Stazione Appaltante tratterà ogni somma ancora dovuta per l'attività regolarmente e puntualmente svolta in conto di risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti conseguenti all'inadempimento ivi compresi i maggiori costi per il nuovo espletamento della gara. Quanto precede, fatto salvo ogni ulteriore risarcimento del maggior danno.

Articolo 14 – Riservatezza e proprietà dei documenti.



L'Appaltatore dovrà mantenere strettamente riservati tutti i progetti, i disegni, le specifiche, le informazioni di carattere tecnico e tecnologico relative all'esecuzione del Contratto e non farne uso se non per l'esecuzione dell'appalto.

L'Appaltatore risponderà a tal fine anche per il proprio personale e per gli eventuali subappaltatori e subfornitori ed assumerà le misure e cautele occorrenti per assicurare che anche da parte di costoro tali impegni siano pienamente rispettati.

Tutti i documenti comunque consegnati dalla Stazione Appaltante all'Appaltatore, e anche quelli da quest'ultimo formati e predisposti, rimangono di proprietà esclusiva della Stazione Appaltante e devono essere alla stessa restituiti al completamento dei servizi.

Per effetto del pagamento del corrispettivo convenuto, resteranno nella titolarità esclusiva della Stazione Appaltante i diritti di proprietà e/o utilizzazione e sfruttamento economico del Progetto e dei singoli elaborati che lo compongono e degli elaborati prodotti all'esito delle attività di rilievo, nonché di tutto quanto realizzato dall'Appaltatore, dai suoi Dipendenti e Collaboratori nell'ambito o in occasione dello svolgimento delle attività oggetto del presente Contratto.

Pertanto, la Stazione Appaltante avrà diritto all'utilizzazione piena ed esclusiva del Progetto, degli elaborati e dei risultati conseguiti per effetto delle attività affidate in virtù del presente Contratto, potendo apportarvi varianti, modifiche ed altri interventi di qualunque genere ove riconosciuti necessari, senza che in tali casi possano essere sollevate da qualsiasi eccezioni di sorta.

L'Appaltatore dovrà garantire alla Stazione Appaltante che, nel momento in cui i prodotti commissionati saranno stati ad essa consegnati, tutti i soggetti che – a qualsiasi titolo – avranno collaborato per la realizzazione degli stessi, abbiano preventivamente fornito piena e incondizionata liberatoria e consenso, per quanto di rispettiva competenza, allo sfruttamento tecnico, economico e commerciale dei prodotti, nella loro interezza e/o in ogni singola componente.

L'Appaltatore, in ogni caso, si impegna a tenere indenne la Stazione Appaltante da qualsivoglia azione che dovesse essere intrapresa da terzi in relazione a presunti diritti di proprietà intellettuale vantati sui materiali gli elaborati, le opere d'ingegno, le creazioni intellettuali e l'altro materiale predisposto o realizzato dall'Appaltatore medesimo, nonché per qualsivoglia azione intrapresa da terzi per illegittimo utilizzo di tali opere dell'ingegno.

Articolo 15 – Controversie - Rinvio

Tutte le controversie che dovessero insorgere in relazione al presente disciplinare di incarico - comprese quelle inerenti alla sua validità, interpretazione, esecuzione - saranno devolute alla competenza esclusiva del foro di Pordenone.

Per quanto non espressamente stabilito nel presente disciplinare si fa rinvio alle disposizioni del codice civile, nonché ad ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente in materia, nazionale e regionale, in quanto applicabile.

Articolo 16 – Codice di comportamento.

L'Appaltatore si obbliga a operare/svolgere l'attività oggetto del presente Contratto, in assoluta aderenza e nel puntuale e pieno rispetto dei principi informativi contenuti nel Codice Etico fatto proprio dalla Stazione Appaltante che l'Appaltatore dichiara di ben conoscere e accettare ed integralmente disponibile nel sito della stazione appaltante.

Articolo 17 – Elezione domicilio

Per tutti gli effetti del presente atto il professionista elegge domicilio legale presso la sede di Interporto-Centro Ingrosso di Pordenone S.p.A. ai sensi dell'art. 43 del Codice Civile.

Articolo 18 – Adempimenti di cui al D.Lgs. n. 196/2003 - Regolamento UE 216/679 entrato in vigore il 25.05.2018

Le parti danno atto di essere informati che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Regolamento UE/2016/679 e del D.Lgs. 30.06.2003, n.196 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.



INTERPORTO CENTRO INGROSSO PORDENONE

Nel corso del rapporto contrattuale le parti potranno fornirsi dati ed informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 13 del Regolamento UE/2016/679 ("materia di protezione dei dati personali").

I dati verranno acquisiti ai fini contrattuali e dell'esecuzione dell'incarico, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

Le Parti dichiarano, inoltre, che i dati forniti con il presente Contratto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente per ogni qualsivoglia responsabilità per errori materiali o manuali di compilazione, ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione negli archivi elettronici o cartacei. In esecuzione del Codice Privacy, tali trattamenti saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza.

Pertanto, ai fini dell'esecuzione del presente incarico, con la sottoscrizione del presente atto le parti dichiarano di essere state debitamente informate in merito al trattamento dati personali e di autorizzarne il reciproco trattamento ai sensi del D.Lgs. 196/2003.

Articolo 19 - Obblighi di tracciabilità flussi finanziari (Legge n. 136/2010)

Fermo restando quanto precede, l'Appaltatore si obbliga al rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari, così come previsto dall'articolo 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le fatture dovranno essere redatte in formato elettronico e dovranno riportare: i codici C.I.G. e C.U.P., CODICE UNIVOCO e motivazione specificando la percentuale di corrispettivo contrattuale della quale si richiede il pagamento.

La Stazione appaltante avrà il diritto di dichiarare la risoluzione del presente Contratto ex articolo 1456 c.c. in caso di violazione delle disposizioni di cui all'articolo 3, comma 9 bis, della Legge n. 136/2010.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 9 della L. 136/2010, Interporto S.p.A. procederà nei confronti dei contratti stipulati tra l'appaltatore e i subappaltatori alla verifica dell'avvenuto inserimento, a pena di nullità assoluta, di apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla anzidetta legge.

L'appaltatore che, ai sensi dell'art. 3, comma 8 della L. 136/2010, ha notizia dell'inadempimento del subappaltatore agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente Interporto spa e la Prefettura territorialmente competente.

Articolo 20 – Modello Organizzativo (ex D.Lgs. 231/2001)

Interporto-Centro Ingrosso di Pordenone spa, in conformità al D.Lgs. 231/2001, ha approvato ed adottato il proprio Codice Etico quale parte integrante del proprio Modello Organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, consultabile/scaricabile sul sito www.interportocentroingrosso.com alla sezione "Società Trasparente – Disposizioni generali – Atti generali".

Tutti i fornitori sono obbligati ad attenersi ai principi del Codice stesso, pena la risoluzione del rapporto e l'eventuale risarcimento del danno patito da Interporto.

Articolo 21 – Responsabile del trattamento dei dati

Responsabile del Trattamento dei dati è il sig. Bortolussi Giuseppe, Amministratore Delegato della Società. I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D.Lgs. 03/06/2003 n. 196.

Articolo 22 – Responsabile del Procedimento

La persona incaricata a svolgere le funzioni di Responsabile del Procedimento è il p.i. De Paoli Alfredo (tel. 0434573144, e-mail: depaoli@interportocentroingrosso.com)

Articolo 23 – Spese contrattuali, imposte, tasse.

Sono a carico dell'Appaltatore senza diritto di rivalsa:



**INTERPORTO
CENTRO INGROSSO
PORDENONE**

- a) le spese contrattuali e tutte le spese di bollo e registro della copia del Contratto e dei documenti e disegni di progetto;
b) le tasse e gli altri oneri per l'ottenimento di tutte le licenze tecniche occorrenti per l'esecuzione delle attività;
c) le spese, le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del Contratto.
Sono altresì a carico dell'Appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione delle attività, dalla consegna alla data di emissione del certificato di verifica di conformità.

Se, per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali, fossero necessari aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse, le maggiori somme sono comunque a carico dell'Appaltatore. Trova applicazione l'articolo 8 del Capitolato Generale d'Appalto dei Lavori Pubblici.

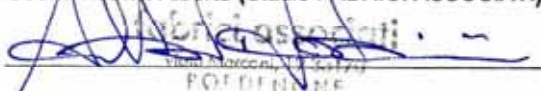
A carico dell'Appaltatore restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente gravano sui servizi oggetto dell'Appalto.

Il presente Contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.); l'I.V.A. è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel presente Contratto si intendono I.V.A. e contributi assistenziali e previdenziali esclusi.

In caso di registrazione fiscale, le parti chiederanno l'applicazione dell'imposta fissa, ai termini del D.P.R. 131/1986, trattandosi di prestazioni soggette ad IVA.

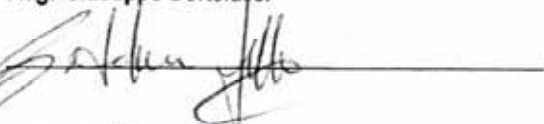
IL PROFESSIONISTA INCARICATO

Geom. Fabrici Alberto (Studio FABRICI ASSOCIATI)


Studio Fabrici Associati
PORDENONE
Tel. 0434 206637

L'AMMINISTRATORE DELEGATO DI INTERPORTO-CENTRO INGROSSO DI PORDENONE S.p.A.

Rag. Giuseppe Bortolussi



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

p.i. De Paoli Alfredo



